

## Eravamo quattro amici al bar

*O*ddio, non voglio essere irriverente, non è proprio così. O meglio, eravamo Amici, ma eravamo in più di quattro.

*Con me – che ero il più imberbe e anche il più incosciente, l'unico che era lì solo a ricevere e non per dare – c'erano Ferruccio Barbi, Giuseppe Brangi, Angelo Coen e Giancarlo Brescianini che ci ospitava e, quando si era ospiti di Giancarlo, al Bar sotto il Suo Studio ci si finiva sempre per andare.*

*La differenza è che non andavamo al Bar, ma a lavorare da Giancarlo. A lavorare, sì, ma a fare un lavoro molto piacevole, di quelli che non rendono nulla e chissà, forse*

*per questo, si fanno con più facilità, senza brontolare e lamentarsi.*

*Avevamo deciso, lo aveva pensato Ferruccio, che una Rivista dei Dottori Commercialisti Bresciani dovesse finalmente nascere e che dovesse essere una bella Rivista, di quelle che si sfogliano e si leggono con piacere, anche senza dover essere esperti del ramo.*

*È nata così, Brescia & Futuro, per dare una immagine positiva e non monotona e neppure scontata di una Categoria Professionale senz'altro giovane rispetto alle altre più blasonate, ma che in pochissimi anni ha acquisito rilevantisima importanza per la Società Civile. Eravamo i Giapponesi delle Professioni, arrivati per ultimi, ma da subito nelle prime posizioni. E come accadeva per i Giapponesi, nessuno ci conosceva da vicino.*

*Per tutti eravamo “quelli che fanno le dichiarazioni dei redditi”, gente che sa una cosa sola. Una cosa anche abbastanza fastidiosa, che ha a che fare con le odiate Tasse e con Uffici Ministeriali che apparivano, agli occhi dei più, lugubri e minacciosi. Nessuno immaginava che Commercialisti, Funzionari e Militari giorno dopo giorno - certamente non senza ostacoli e incomprensioni, ma con impegno e reciproco rispetto – costruivano le basi per una mediazione necessaria e virtuosa fra Impresa e Stato.*

*Che i Commercialisti, poi, sapessero moltissimo di quello che rappresenta una Azienda, che fossero i migliori consiglieri degli Imprenditori e che raccogliessero anche le richieste più radicalmente profonde e prodromiche alle scelte più difficili e strategiche delle Aziende, a nessuno veniva neppure il dubbio.*

*Che i Commercialisti sapessero di Diritto Commerciale e di Diritto Fallimentare e non solo di Diritto Tributario, che avessero una vocazione internazionalista molto ben sviluppata, che conoscessero la procedura del Diritto Amministrativo e che svolgessero una consulenza amplissima alla comunità economica, non lo sospettava nessuno.*



Angelo Cisotto

*Meno che meno era conosciuto il grande interesse che la nostra Categoria ha sempre nutrito per lo studio e l'approfondimento delle dinamiche economiche applicate. Nessun Professionista conosce l'Azienda come la conosce un Commercialista. Per certi versi, ed è stata questa la nostra forza, anche gli Imprenditori possono attingere cultura aziendale dai Commercialisti, perché le esperienze fatte sono molteplici e diversissime e tutte vengono vissute con quella curiosità e quella passione che dimora in ogni Libero Professionista.*

*Bene, allora bisognava proprio che ci dessimo da fare per far sapere al resto del mondo che noi c'eravamo e che potevamo essere molto più utili, se fossimo stati riconosciuti per ciò che eravamo. Lo diceva Ferruccio, non a caso soprannominato Ferro, e quindi bisognava muoversi! Ci muovemmo. Sembra strano, il 1989 non appare così lontano, ma venticinque anni sono tanti. Quanta strada da allora, quante cose fatte. In quegli anni nacque e si sviluppò la Fondazione Bresciana per gli Studi Economico-Giuridici che – unico caso ancora oggi esistente in Italia, ma credo anche altrove – ha promosso in modo encomiabile e assolutamente proficuo la conoscenza e la collaborazione con le altre Professioni Economico-Giuridiche, si sviluppò un gemellaggio coi Colleghi Tedeschi e Francesi, da cui hanno preso abbrivio le attuali attività di approfondimento scientifico del Diritto Tributario Internazionale e di scambio con economie e Professionisti dei Paesi Esteri anche ExtraComunitari, si realizzò – finalmente – la fusione delle Professioni di Ragioniere Commercialista e di Dottore Commercialista, nacque la Moneta Europea, cadde il Muro di Berlino, il nostro Paese si sviluppò e diventò ancora più ricco, ma passando attraverso una rivoluzione politica che portò alla Seconda Repubblica. Fino a che non sopraggiunse questa spaventosa crisi a ridisegnare la scena: nulla, in economia, è rimasto uguale.*

*Brescia&Futuro, ha raccontato tutto. È cambiata anche Lei, più di una volta, ma esiste ancora e ora più di allora è stata finalmente compresa e apprezzata da tutti. Era il frutto di una intuizione, oggi è la dimostrazione di quanto fosse lungimirante e lucido quel pensiero.*

*Io, che godo del privilegio, senz'altro immeritato, di esserne il Direttore Responsabile, sono molto orgoglioso di festeggiare questo anniversario e sono anche persuaso che la funzione che ha sempre avuto questa Testata diventerà ancora più importante per la nostra Città e per i Suoi Cittadini. Lo auguro col Cuore a chi mi sostituirà. Gli auguro di poter festeggiare altri lunghi anni di successi, migliorando quello che è stato fatto fino a oggi. E gli auguro di poter ricordare con affetto e soddisfazione il passato, così come ora sto facendo io.*

*Si può, se resteranno intatte le qualità morali che costituirono le fondamenta dell'edificazione di Brescia&Futuro.*

**Angelo Cisotto**  
Direttore Responsabile di Brescia & Futuro